



Università e impatto sulle reti del territorio

L'impatto dell'Università sul territorio è il tema dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2015-16.

È uno dei modi principali con cui le Università contribuiscono allo sviluppo dei territori, anche nell'ottica della integrazione europea come una risposta oggi necessaria alle sfide economiche e sociali del post crisi e alle sfide del terrorismo.

La Lectio Magistralis affidata al Prof. John Goddard, dell'Università di Newcastle approfondirà i temi della relazione Università e città in un'interazione sempre più forte e stringente.

L'Università di Torino ha da tempo portato la sua attenzione sul contributo offerto al territorio e alla comunità locale attraverso il suo ruolo di 'snodo' nelle reti economiche, culturali e sociali.

L'azione dell'Università arricchisce la Città e i territori: sul piano economico (ogni euro investito nell'Università degli Studi di Torino genera 2,23 euro per l'economia locale); sul piano sociale (più di metà della sanità pubblica regionale poggia sulle risorse e sulle attività dei medici dell'Università); sul piano culturale (migliaia sono le iniziative di condivisione della conoscenza che ogni anno nascono dall'Ateneo).

Su questi temi la Comunità di UniTO e la Comunità locale si sono confrontate durante i Barcamp preparatori, da cui sono emersi i temi che saranno presentati all'inizio della tavola rotonda del pomeriggio che vede la partecipazione di John Goddard, di Andrea Bairati (direttore dell'area innovazione ed educazione Confindustria), di Patrizia Ingallina (docente Università La Sorbonne di Parigi), di Paolo Verri (direttore del Comitato Matera 2019).

